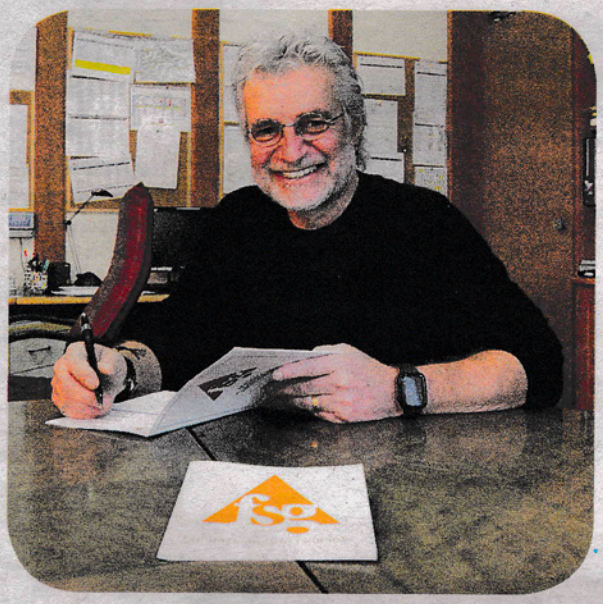
Compagna di vita

Da 26 anni la Fondazione San Gottardo accompagna persone con disabilità in un percorso educativo che promuove l'integrazione sociale. Tra di loro vi è Gianmaria Terrani.

TESTO PAOLO D'ANGELO **FOTO** STEFANO MUSSIO

Claudio Naiaretti, 57 anni, presidente Fondazione San Gottardo.



Gianmaria Terrani, 48 anni, scrittore.

«Progetto educativo»

«La Fondazione San Gottardo nasce 26 anni fa a Lugano, mossa da uno spirito di carità cristiana e con lo scopo di accompagnare persone adulte con diverse abilità in un progetto educativo inserito in un ambiente idoneo, che promuove e favorisce una qualità di vita utile all'inserimento nel tessuto sociale. Ciò avviene in case con occupazione, come la casa Don Orione, in cui abitano e lavorano 34 persone, nel Foyer Cà Mia di Barbengo, in Centri Diurni, come quello di Montarina e Viabess, o nel laboratorio agricolo Orto il Gelso di Melano, dove produciamo erbe officinali. Abbiamo inoltre un progetto abitativo con 23 appartamenti. Accogliamo circa 130 persone. Gianmaria vive nella struttura di Cà Mia, dove risiedono 17 persone in tutto».

«In piedi da solo»

«A "Cà Mia" vivo in un appartamento, e mi trovo molto bene con tutti. Alcuni di noi vengono al centro diurno Montarina, altri vanno nei laboratori, in un contesto socio-lavorativo. Da nove anni svolgo attività di tipo manuale e ricreativo. A me piace soprattutto scrivere, ma anche fare fotografie, giocare al "fotbalino" e ascoltare musica. Irama è uno dei miei cantanti preferiti. Di recente è stata costituita l'Associazione Archivio Diversità cognitiva, che ha creato un fondo di documentazione di testimonianze letterarie. Qualche sera fa ho presentato parte dei miei scritti alla Biblioteca cantonale di Bellinzona. Vorrei ringraziare la mia famiglia e la Fondazione San Gottardo, dove mi sento molto bene e ho imparato a stare in piedi con le mie gambe.